



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

PROVINCIA DI BENEVENTO
Ufficio Tecnico, Assessorato
Prot. n. 151 del 23 LUG. 2012
Anno 23 LUG. 2012 al 17 AGO. 2012
Benevento, 23 LUG. 2012

INTER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

IL MESSAGGIO
(Allegato n. 1)



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0005165

Data 23/07/2012

Oggetto DITTA STR TRASMISSIONE

DECRETO N.387 DEL 29-12-2011

Dest. n.d.

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

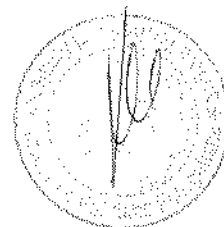
Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano



OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari 1.000 Mw – Località “ Colle Serra” nel Comune di Campolattaro (Bn) – Foglio n°1 P.IIa n°33

Proponente: Ditta STR srl con sede in Benevento – V.le M. Rotili, 148.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 1998 in data 01/02/2011, la ditta STR srl, con sede in Benevento - V.le M. Rotili,148, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1.000 MW sito in Località " Colle Serra"

COMUNE DI COMUNE DI CAMPOLATTARO (BN)

- foglio n. 1 p.III n. 33
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 3965 del 02/05/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 17/05/2011;
 - che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/06/2011 prot. n. 7238;
 - che, con nota prot. n. 4292 del 18/06/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 28/06/2012;
 - che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 09/07/2012 prot. n. 9677;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/1080 del 23/06/2011, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato, inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 11208 del 09/12/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 9281 del 27/10/2011 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano con la quale esprime nulla osta ai lavori in progetto con prescrizioni;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 8293 del 27/05/2011, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico, delle relative opere connesse indicate in argomento come da documentazione acclusa alla nota in riferimento e) con prescrizioni;
con successiva nota prot. n. 23321 del 21/09/2011 si comunica che (Omissis) non si intravedono motivi ostativi alla variante afferente il percorso del cavidotto di connessione alla Rete Enel dell'impianto eolico indicato e si ribadisce la prescrizione già in nota prot. n. 8293 del 27/05/2011;
- e) ENEL nota prot. DIS -16/11/2011-1795132- codice di rintracciabilità T0235190;
- f) ENAC - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- g) Nota dell'ENAV - prot. n. 126606 del 11/05/2011 con la quale (Omissis) dichiara che gli esiti delle verifiche vengono trasmessi all'ENAC che "provvede a formulare ed a comunicare la determinazione finale a completamento dell'istruttoria";



PROVINCIA DI BENEVENTO

- h) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n. 4104 del 28/09/2011 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti BT/TM e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio";
- i) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 13677 del 08/11/2011 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- j) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 26/06/2012 prot. n. 489378 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- k) Comune di Campolattaro (BN): Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".la società STR srl fa presente, così come indicato nel verbale di CdS Conclusiva prot. n. 9677 del 09/07/2012, di aver presentato in data 24/02/2012 l'attivazione della procedura espropriativa per pubblica utilità, sia presso il comune di Campolattaro che presso il Comune di Morcone;
La società fa presente, così come risulta dal verbale di CdS Conclusiva del 28/06/2012, che in data 24/02/2012 ha presentato sia presso il Comune di Campolattaro che il Comune di Morcone l'attivazione della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- l) Comune di Morcone (BN) - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".
La società fa presente, così come risulta dal verbale di CdS Conclusiva del 28/06/2012, che in data 24/02/2012 ha presentato sia presso il Comune di Campolattaro che il Comune di Morcone l'attivazione della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- m) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 370123 del 10/05/2011 con la quale comunica che (Omissis) nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96;
- n) nota prot. n. 42384 del 08/09/2011 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- o) nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati-; prot. n. 795128 del 20/10/2011 con cui si dichiara che" viste le note pervenute dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, acquisite al protocollo di "questo Settore" in data 05/08/2011 al n. 613719 e in data 03/08/2011 prot. n. 609107 si comunica che le proposte progettuali ricadono entrambe nello stesso comune per cui le richieste si configurano,dagli atti esibiti,come unico impianto di potenza complessiva 2 MW. Per quanto sopra l'Amministrazione procedente verificherà le soluzioni di connessione degli impianti. In caso di connessione degli impianti nello stesso stallo questo Settore esprime parere negativo".
La società dichiara che gli impianti di cui alla nota di Regolazione dei Mercati, hanno concessioni in stalli differenti,come si evince dalle STMG allegate alla dichiarazione e



PROVINCIA DI BENEVENTO

- depositate in sede di CdS Conclusiva (verbale di CdS Conclusiva prot. n. 9677 del 09/07/2012);
- p) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - q) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento – prot. n. 833589 del 04/11/2011 con la quale attesta che " (Omissis) la p.lla n. 33 del fg. 1 del Comune di Campolattaro (BN) non risulta investita a vigneto DOC/DOCG"
 - r) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 86661 del 27/06/2012 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
 - s) Comunità Montana Alto Tammaro e Titerno: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - t) Regione Campania – settore Tutela dell'Ambiente – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - u) Nota della Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità prot. n. 9035 del 23/09/2011 con la quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
 - v) Nota della RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato (a firma dell'ing. Giuseppe Daniele) – depositata in sede di Cds Conclusiva del 28/06/2012 con cui si esprime il parere di Nulla Osta di massima di competenza;

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.



PROVINCIA DI BENEVENTO

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dr. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta STR srl con sede legale in Benevento al Viale M. Rotili, 148, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1.000 KW sito in Località "Colle Serra" nel Comune di Campolattaro (Bn) - Foglio n° 1 P.IIa n° 33;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto
acustico**

- Garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- Le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98 la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici e di misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica e CEM;
- Trasmettere a "questa Agenzia", i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio



PROVINCIA DI BENEVENTO

dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica e CEM.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno

- Solo un tratto del cavidotto in progetto, in agro del Comune di Campolattaro (BN), attraversa un'Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco C1, in cui occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP. 11 marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/9/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

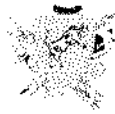
Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. STR, registrato a Benevento il 18/01/2011 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo nulla osta di competenza di "questo Ispettorato" alla costruzione ed esercizio che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato, a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società STR srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 4,33 quale integrazione al primo versamento effettuato al fine di raggiungere il 15% del totale



PROVINCIA DI BENEVENTO

dovuto nonché dell'importo di € 148,23 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";

3. la costruzione dell'elettrodotta avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società STR srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

L.R. 9/83, art. 4: Autorizzazione sismica (Prima relazione istruttoria prot. n. 308527 del 20/04/2012)

6. prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio della autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa n. 617/2009)

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
- La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza, su supporto informatico.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dell'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili;
- In corso d'esercizio sia assicurato il sistematico monitoraggio della rumorosità e la perfetta manutenzione dell'impianto, con gli eventuali interventi di mitigazione atti a contenere l'impatto sonoro sul recettore individuato entro i limiti stimati nella documentazione previsionale d'impatto acustico proposta;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità

- La linea aerea MT che attraversa la strada Provinciale dovrà essere autorizzata successivamente con apposita istanza.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dr. Raffaele Bianco

